Conto corrente con la Posta

Anno 78° — Numero 9

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

Roma - Mercoledì, 13 gennaio 1937 - Anno XV

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 — 50-033 — 53-914

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I).	»	72	45	31.50
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 — Estero L. 100.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Corso Umberto I (angolo Piazza S. Marcello) e Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono: in ROMA - presso la Libreria dello Stato - Palazzo del Ministero delle Finanze. La sede della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

AVVISO IMPORTANTE

Ad evitare interruzione nell'invio del periodico e poichè, in seguito, non sarebbe possibile spedire ai ritardatari tutti i fascicoli arretrati, si pregano i sigg. Abbonati di voler rinnovare al più presto l'abbonamento alla *Gazzetta Ufficiale*, versando il corrispondente importo nel conto corrente postale 1/2640, ovvero di rivolgersi alle Agenzie dirette di vendita della Libreria dello Stato in Roma, Milano, Napoli, Venezia e Firenze.

AVVISO di pubblicazione e spedizione di fascicoli della Raccolta ufficiale delle leggi e decreti.

Si rende noto a tutti gli Uffici ammessi alla *gratuita* distribuzione della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno — tanto in edizione normale che in quella economica — che si è ultimata la spedizione dell'indice dell'anno 1935 edizione normale, nonchè del 5° fascicolo, volume III, dell'edizione economica.

Gli eventuali reclami per la mancata ricezione dei fascicoli suddetti dovranno essere inoltrati all'Ufficio della Raccolta leggi e decreti presso il Ministero della giustizia — Palazzo di via Arenula, Roma — nel termine improrogabile di un mese dalla pubblicazione del presente avviso, avvertendo che trascorso detto termine, tali reclami non saranno più ammessi e che quindi i fascicoli, intempestivamente richiesti, non potranno essere forniti che a pagamento, ed a cura dell'Istituto Poligrafico dello Stato.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1936

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO 23 novembre 1936-XV, n. 2224.

Approvazione della variante al piano regolatore di Milano per la zona fra piazza Principessa Clotilde, viale Monte Santo, piazzale Fiume, via Parini, corso Porta Nuova, via Solferino e via Castelfidardo.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Vista la legge 19 febbraio 1934, n. 433, colla quale fu approvato il piano regolatore di massima edilizio e d'ampliamento di Milano con le norme per la sua attuazione;

Visto il R. decreto-legge 28 settembre 1934-XII, n. 1663, recante modificazioni alla legge anzidetta e convertito nella legge 17 dicembre 1934-XIII, n. 2118;

Vista la domanda con la quale il podestà di Milano, in base alla propria deliberazione n. 201070/50101 del 6 marzo 1936-XIV, ha chiesto che sia approvata la variante al su detto piano regolatore per quanto riguarda la zona fra la piazza Principessa Clotilde, viale Monte Santo, piazzale Fiume, via Parini, corso Porta Nuova, via Solferino e via Castelfidardo;

Ritenuto che il procedimento seguito è regolare e che durante le pubblicazioni non furono presentate opposizioni o reclami;

Considerato che per quanto si riferisce alle vie di lottizzazione fra il viale Monte Santo e piazzale Fiume, la variante proposta è ammissibile in quanto tutela gli interessi del Comune proprietario del lotto;

Che per lo spostamento di fronti sul piazzale Principessa Clotilde la variante stessa è pure ammissibile in quanto sopprime allineamenti in curva;

Che è del pari ammissibile lo spostamento di direzione del prolungamento da via Parini fino alla nuova via della Marcia su Roma, in quanto si raggiunge un miglioramento nell'utilizzazione dell'area di proprietà dell'Ospedale Fatebenefratelli;

Considerato che la variante, invece, riguardante lo slargo di forma irregolare determinato dall'innesto della prosecuzione di via Parini con la prosecuzione di via Castelfidardo, se ha la sua giustificazione nel tratto ad occidente di via Solferino per non demolire fabbricati esistenti ed in buone condizioni può essere migliorata sul fronte della via della Marcia su Roma con allineamento normale alla stessa via;

Considerato pertanto che deve ritenersi esclusa dalla presente approvazione quest'ultima parte della variante per essere ristudiata in base ai detti criteri e sottoposta a nuova procedura e a nuove pubblicazioni;

Considerato che la variante possa essere attuata nella durata del piano di massima;

Visto il parere n. 1450 del 14 ottobre 1936, emesso dal Consiglio superiore dei lavori pubblici;

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359;

Visto il R. decreto 1° ottobre 1936-XIV, con cui venne conferita al Capo del Governo la facoltà di firmare gli atti di competenza dei Ministri per le colonie e per i lavori pubblici;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Con la esclusione di cui sopra è approvata ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 della citata legge 19 febbraio 1934, numero 433, e successive modificazioni, la variante al piano regolatore di Milano per la zona suindicata.

Detto piano sarà vistato, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente in una planimetria estratto del piano regolatore di massima, firmata dal Podestà in data 1° marzo 1936-XIV.

La variante può essere attuata nella durata del piano di massima.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 novembre 1936 - Anno XV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 gennaio 1937 - Anno XV
Atti del Governo, registro 381, foglio 27. — MANCINI.

REGIO DECRETO 23 novembre 1936-XV, n. 2225.

Approvazione della variante al piano regolatore di Milano per il tronco di via Cinque Maggio compreso fra la via Mambretti e la via Fabrizi.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Vista la legge 19 febbraio 1934, n. 433, con la quale fu approvato il piano regolatore di massima edilizio e d'ampliamento di Milano con le norme per la sua attuazione;

Visto il R. decreto-legge 28 settembre 1934-XII, n. 1663, recante modificazioni alla legge anzidetta e convertito nella legge 17 dicembre 1934-XIII, n. 2118;

Vista la domanda con la quale il podestà di Milano, in base alla propria deliberazione n. 8681.105 dell'11 aprile 1936-XIV, ha chiesto che sia approvata la variante al piano regolatore per il tronco di via Cinque Maggio, compreso fra via Mambretti e la via Fabrizi (Musocco);

Ritenuto che il procedimento seguito è regolare e che durante le pubblicazioni non furono presentate opposizioni nè reclami;

Considerato che la variante risponde alla convenienza di dare alla strada Cinque Maggio la stessa larghezza della via Fabrizi di cui è la continuazione e con la quale costituiscono il congiungimento dell'abitato di Musocco con la frazione Quarto Oggiaro;

Che con la proposta variante mentre si ottiene un miglioramento della viabilità si evita altresì l'esproprio oneroso di un fabbricato esistente;

Considerato che la variante può essere attuata nella durata del piano di massima;

Visto il parere n. 1666 del 14 ottobre 1936-XIV, emesso dal Consiglio superiore dei lavori pubblici;

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359;

Visto il R. decreto 1° ottobre 1936-XIV, con cui venne conferita al Capo del Governo la facoltà di firmare gli atti di competenza dei Ministri per le colonie e per i lavori pubblici;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Ai sensi e per gli effetti della citata legge 19 febbraio 1934, n. 433, e successive modificazioni, è approvata la variante del piano regolatore di Milano per il tronco di via Cinque Maggio compreso fra la via Mambretti e la via Fabrizi (Musocco).

Detto piano sarà vistato, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente in una planimetria estratto del piano regolatore di massima ed in una planimetria della variante in iscala 1:2000, firmati entrambi dal podestà di Milano.

La variante può essere attuata nella durata del piano di massima.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 novembre 1936 - Anno XV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 gennaio 1937 - Anno XV
Atti del Governo, registro 381, foglio 26. — MANCINI.

REGIO DECRETO 29 ottobre 1936-XV, n. 2226.
Dichiarazione formale dei fini della Confraternita delle Sacre Stimmate di S. Francesco, in Atri (Teramo).

N. 2226. R. decreto 29 ottobre 1936, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene provveduto all'accertamento dello scopo esclusivo di culto nei riguardi della Confraternita delle Sacre Stimmate di S. Francesco, in Atri (Teramo).

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 dicembre 1936 - Anno XV

REGIO DECRETO 8 ottobre 1936-XIV, n. 2227.
Autorizzazione alla Cassa scolastica del Regio liceo-ginnasio di Alatri, ad accettare una donazione.

N. 2227. R. decreto 8 ottobre 1936, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, la Cassa scolastica del Regio liceo-ginnasio di Alatri viene autorizzata ad accettare la donazione di L. 20.000 nominali in titoli del prestito del Littorio, disposta in suo favore dalla sig.na Ceci Virginia per l'istituzione di due borse di studio.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 dicembre 1936 - Anno XV

REGIO DECRETO 29 ottobre 1936-XV, n. 2228.
Dichiarazione formale dei fini di n. 3 Confraternite della provincia di Benevento.

N. 2228. R. decreto 29 ottobre 1936, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene provveduto all'accertamento dello scopo esclusivo di culto nei riguardi delle seguenti Confraternite in provincia di Benevento:

1. Cerreto Sannita - Confraternita di S. Maria del Pianto e del SS.mo Rosario;

2. Faicchio - Confraternita dei Sette Dolori;

3. San Polito Sannitico - Confraternita della Croce e Monte dei Morti.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 dicembre 1936 - Anno XV

REGIO DECRETO 12 novembre 1936-XV, n. 2229.
Riconoscimento, agli effetti civili, della nuova parrocchia di Maria SS.ma Addolorata, in Strasatti di Marsala (Trapani).

N. 2229. R. decreto 12 novembre 1936, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Mazara del Vallo in data 12 marzo 1935, relativo alla erezione della nuova parrocchia di Maria SS.ma Addolorata, in Strasatti di Marsala (Trapani).

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 dicembre 1936 - Anno XV

DECRETO MINISTERIALE 31 dicembre 1936-XV.
Approvazione dello stato di previsione delle entrate e delle spese della Cassa delle ammende per l'esercizio finanziario 1937-1938.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto lo stato di previsione delle entrate e delle spese per l'esercizio finanziario 1937-38, della Cassa delle ammende, costituita a' sensi e per gli scopi di cui all'art. 149 del nuovo Codice penale;

Visto l'art. 4 della legge 9 maggio 1932, n. 547;

Decreta:

È approvato lo stato di previsione delle entrate e delle spese della Cassa delle ammende, per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1937 al 30 giugno 1938, in conformità delle tabelle unite al presente decreto e con le seguenti risultanze:

Entrate previste . . . . . . L. 1.235.000 —
Spese previste . . . . » 1.235.000 —

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti e pubblicato in allegato allo stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia.

Roma, addì 31 dicembre 1936 - Anno XV

Il Guardasigilli
Ministro per la grazia e giustizia:
SOLMI.

Il Ministro per le finanze:
DI REVEL.

STATO DI PREVISIONE
DELL'ENTRATA DELLA CASSA DELLE AMMENDE
per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1937 al 30 giugno 1938

Capitoli – Numero dell'esercizio 1936-37	Capitoli – Numero dell'esercizio 1937-38	Denominazione	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1936-37	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1937-38 (Col. 4 = 5)
1	2	3	4	5	6
		PARTE I. — ENTRATA.			
		TITOLO I. — ENTRATE ORDINARIE.			
		CATEGORIA I. — *Entrate effettive.*			
1	1	Multe per rigetto di ricorsi in Cassazione	300.000	(a) + 75.000	375.000
2	2	Versamenti per Grazia Sovrana	50.000	(b) — 20.000	30.000
3	3	Sanzioni pecuniarie disciplinari diverse	30.000	(b) — 10.000	20.000
4	4	Fondi dei detenuti evasi o defunti	20.000	(a) + 10.000	30.000
5	5	Ricavo dalle vendite dei corpi di reato	250.000	(a) + 25.000	275.000
6	6	Introiti per incameramento di cauzioni o di altre somme in deposito	50.000	(b) — 40.000	10.000
7	7	Interessi sulle somme in deposito in conto corrente presso la Cassa depositi e prestiti e sui capitali investiti in rendita pubblica	58.000	(a) + 27.000	85.000
		Totale delle entrate ordinarie	758.000	+ 67.000	825.000
		TITOLO II. — ENTRATE STRAORDINARIE.			
		CATEGORIA I. — *Entrate effettive.*			
8	8	Entrate straordinarie diverse	10.000	—	10.000
		CATEGORIA II. — *Movimento di capitali*			
9	9	Prelevamento dagli avanzi dei precedenti esercizi per acquisto di rendita pubblica	*per memoria*	—	*per memoria*
		Totale delle entrate straordinarie	10.000	—	10.000
		Partite che si compensano con la spesa.			
10	10	Somme provenienti da depositi provvisori (cauzioni per libertà provvisoria, ecc.)	400.000	—	400.000
		RIASSUNTO DELL'ENTRATA.			
		TITOLO I. — ENTRATE ORDINARIE.			
		CATEGORIA I. — *Entrate effettive*	758.000	+ 67.000	825.000
		Totale del titolo I	758.000	+ 67.000	825.000
		TITOLO II. — ENTRATE STRAORDINARIE.			
		CATEGORIA I. — *Entrate effettive*	10.000	—	10.000
		CATEGORIA II. — *Movimento di capitali*	*per memoria*	—	*per memoria*
		Totale del titolo II	10.000	—	10.000
		Totale delle entrate ordinarie e straordinarie	768.000	+ 67.000	835.000
		Partite che si compensano con la spesa	400.000	—	400.000
		Totale generale	1.168.000	+ 67.000	1.235.000

(a) Aumento previsto in relazione ai maggiori introiti realizzati nell'esercizio finanziario ultimo decorso.
(b) Diminuzione proposta in relazione ai risultati dell'esercizio ultimo decorso.

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA DELLA CASSA DELLE AMMENDE

per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1937 al 30 giugno 1938

Numero dell'esercizio 1936-37	Numero dell'esercizio 1937-38	CAPITOLI – DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1936-37	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1937-38 (Col. 4 = 5)
1	2	3	4	5	6
		PARTE II. — SPESA.			
		TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.			
		CATEGORIA I. — *Spese effettive.*			
1	1	Assegnazioni ai Consigli di patronato	725.000	(a) + 25.000	750.000
2	2	Spese per la pubblicazione di sentenze	10.000	—	10.000
3	3	Spese di ufficio, stampati e cancelleria	1.500	(b) — 500	1.000
4	4	Spese casuali	500	—	500
5	5	Fondo di riserva per spese impreviste	31.000	(c) + 32.500	63.500
		Totale delle spese ordinarie	768.000	+ 57.000	825.000
		TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA.			
		CATEGORIA I. — *Spese effettive.*			
6	6	Spese straordinarie diverse	*per memoria*	(d) + 10.000	10.000
		CATEGORIA II. — *Movimento di capitali.*			
7	7	Acquisto di titoli di rendita pubblica	*per memoria*	—	*per memoria*
		Totale delle spese straordinarie	*per memoria*	+ 10.000	10.000
		Partite che si compensano con l'entrata.			
8	8	Restituzione e incameramento di depositi	400.000	—	400.000

(a) Aumento proposto in relazione all'effettivo fabbisogno.
(b) Variazione proposta per presunto minor fabbisogno.
(c) Aumento proposto per una maggiore riserva destinata a fronteggiare esigenze impreviste.
(d) Somma stanziata in relazione al presunto fabbisogno.

Numero dell'esercizio 1936-37	Numero dell'esercizio 1937-38	CAPITOLI – DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1936-37	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1937-38 (Col. 4 = 5)
1	2	3	4	5	6
		RIASSUNTO DELLA SPESA.			
		TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.			
		CATEGORIA I. — *Spese effettive*	768.000	+ 57.000	825.000
		Totale del titolo I	768.000	+ 57.000	825.000
		TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA.			
		CATEGORIA I. — *Spese effettive*	*per memoria*	+ 10.000	10.000
		CATEGORIA II. — *Movimento di capitali.*	*per memoria*	—	*per memoria*
		Totale del titolo II	*per memoria*	+ 10.000	10.000
		Totale delle spese ordinarie e straordinarie	768.000	+ 67.000	835.000
		Partite che si compensano con l'entrata	400.000	—	400.000
		Totale generale	1.168.000	+ 67.000	1.235.000

(41)

DECRETO MINISTERIALE 18 dicembre 1936-XV.

Determinazione del prezzo medio degli spiriti puri di produzione nazionale ai fini della riscossione della tassa di scambio per l'anno 1937.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 1 del decreto Ministeriale 22 dicembre 1934, n. 62289, concernente norme per l'applicazione della tassa di scambio sugli spiriti puri di produzione nazionale;

Decreta:

Articolo unico.

Ai fini della riscossione della tassa di scambio per il periodo 1° gennaio-31 dicembre 1937 il prezzo medio, comprensivo della imposta di fabbricazione, degli spiriti puri, dell'acquavite e della grappa è stabilito nelle seguenti misure:

Spiriti puri, acquavite e grappa L. 2210 per ettanidro;

Spiriti puri destinati alla fabbricazione dell'aceto L. 480 per ettanidro.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 18 dicembre 1936 - Anno XV

Il Ministro: Di Revel.

(92)

DECRETO MINISTERIALE 1° gennaio 1937-XV.

Autorizzazione a taluni Istituti a fungere da agenzie della Banca d'Italia.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il decreto Ministeriale 8 dicembre 1934-XIII che stabilisce l'obbligo della cessione dei mezzi di pagamento derivanti da esportazione, e detta norme per il commercio di ogni mezzo che possa servire a pagamenti all'estero;

Visti i decreti Ministeriali 1° gennaio 1936-XIV e 28 aprile 1936-XIV riflettenti l'autorizzazione, fino al 31 dicembre 1936-XV, a taluni Istituti a fungere da agenzie della Banca d'Italia, ai sensi dell'art. 10 del decreto sopra citato;

Su proposta della Banca d'Italia;

Sentito il Sottosegretariato di Stato per gli scambi e le valute;

Decreta:

I seguenti Istituti:

Banco di Napoli,
Banco di Sicilia,
Banca Nazionale del Lavoro,
Istituto di S. Paolo,
Banca Commerciale Italiana,
Credito Italiano,
Banco di Roma,
Banca d'America e d'Italia,
Monte dei Paschi di Siena,

sono autorizzati, a decorrere dalla data del presente decreto, e fino al 31 dicembre 1937-XVI, a fungere da agenzie della Banca d'Italia, ai sensi dell'art. 10 del decreto Ministeriale 8 dicembre 1934-XIII che stabilisce l'obbligo della cessione dei mezzi di pagamento derivanti da esportazione e detta norme per il commercio di ogni mezzo che possa servire a pagamenti all'estero.

Roma, addì 1° gennaio 1937 - Anno XV

Il Ministro: Di Revel.

(93)

DECRETO MINISTERIALE 29 dicembre 1936-XV.

Nomina del sig. Paglieri Arturo a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa di Torino.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la domanda con la quale il signor Giubergia dottor Giuseppe fu Giacomo, agente di cambio presso la Borsa di Torino, ha chiesto la nomina a proprio rappresentante alle grida del signor Paglieri rag. Arturo fu Agostino;

Visto il relativo atto di procura in data 24 aprile 1936-XIV, per notar dott. Carlo Cassinis di Torino;

Visti i pareri favorevoli espressi in proposito dal Consiglio provinciale dell'economia corporativa, dalla Deputazione di borsa e dal Comitato direttivo degli agenti di cambio di Torino;

Visti i Regi decreti-legge 7 marzo 1925-III, n. 222, 9 aprile stesso anno, n. 375 e 30 giugno 1932-X, n. 185;

Decreta:

Il signor Paglieri Arturo è nominato rappresentante alle grida del signor Giubergia Giuseppe, agente di cambio presso la Borsa di Torino.

Roma, addì 29 dicembre 1936 - Anno XV

Il Ministro: Di Revel.

(73)

DECRETO MINISTERIALE 31 dicembre 1936-XV.

Nomina del sig. Trucco Fernando a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa di Torino.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la domanda con la quale il signor Segre rag. Luciano di Elia, agente di cambio presso la Borsa di Torino, ha chiesto la nomina a suo rappresentante alle grida del signor Trucco Fernando di Luis;

Visto il relativo atto di procura in data 22 aprile 1936-XIV, per notar Fantini dott. Enrico di Torino;

Visti i pareri favorevoli del Consiglio provinciale dell'economia corporativa, della Deputazione di borsa e del Comitato direttivo degli agenti di cambio, di Torino;

Visti i Regi decreti-legge 7 marzo 1925-III, n. 222, e 9 aprile stesso anno, n. 375, e 30 giugno 1932-X, n. 185;

Decreta:

Il signor Trucco Fernando è nominato rappresentante del signor Segre Luciano, agente di cambio presso la Borsa di Torino.

Roma, addì 31 dicembre 1936 - Anno XV

Il Ministro: Di Revel.

(74)

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

MINISTERO DELLE FINANZE

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per le finanze in data 11 gennaio 1937-XV, ha presentato alla Ecc.ma Presidenza della Camera dei deputati, il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 19 dicembre 1936-XV, n. 2168, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 31 dicembre 1936-XV, n. 302, concernente agevolazioni in materia di tassa di circolazione sugli autoveicoli.

(102)

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per le finanze in data 11 gennaio 1937-XV, ha presentato alla Ecc.ma Presidenza della Camera dei deputati, il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 19 dicembre 1936-XV, n. 2169, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 31 dicembre 1936-XV, n. 302, concernente esonero dalla tassa di bollo per gli atti relativi al movimento delle valute conseguenti alle operazioni di importazione e di esportazione di merci, nonchè ai servizi relativi posti in essere dall'Istituto Nazionale per i cambi con l'estero.

(103)

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per le finanze in data 11 gennaio 1937-XV, ha presentato alla Ecc.ma Presidenza della Camera dei deputati, il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 19 dicembre 1936-XV, n. 2170, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 31 dicembre 1936-XV, n. 302, concernente agevolazioni in materia di tasse sugli affari circa il finanziamento mediante cessione di credito.

(104)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE

Avviso di rettifica.

Nel Sommario e a pagina 15 della *Gazzetta Ufficiale* n. 2, del 4 gennaio 1937, in luogo di « Concorso *al posto* di ordinatore in prova (gruppo *B*) nelle Biblioteche governative » leggasi « Concorso *a un posto* di ordinatore in prova (gruppo *B*) nelle Biblioteche governative ».

(123)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 5

Media dei cambi e dei titoli

dell'8 gennaio 1937-XV.

S. U. America (Dollaro)	19 —
Inghilterra (Sterlina)	93,32
Francia (Franco)	88,75
Svizzera (Franco)	436,50
Argentina (Peso carta)	5,80
Austria (Shilling)	3,5555
Belgio (Belga)	3,204
Cecoslovacchia (Corona)	66,48
Danimarca (Corona)	4,1660
Germania (Reichsmark)	7,6336
Jugoslavia (Dinaro)	43,70
Norvegia (Corona)	4,6894
Olanda (Fiorino)	10,405
Polonia (Zloty)	358,92
Svezia (Corona)	4,8115
Turchia (Lira turca)	15,10
Ungheria (Pengo) (Prezzo di Clearing)	5,0264
Grecia (Dracma) (Prezzo di Clearing)	16,92
Rendita 3,50 % (1906)	73,875
Id. 3,50 % (1902)	70,625
Id. 3,00 % (Lordo)	55,90
Prestito Redimibile 3,50 % (1934)	72,425
Rendita 5 % (1935)	91,55
Obbligaz. Venezie 3,50 %	87,975
Buoni novennali 5 % - Scadenza 1940	101 —
Id. id. 5 % - Id. 1941	100,975
Id. id. 4 % - Id. 15 febbraio 1943	90,30
Id. id. 4 % - Id. 15 dicembre 1943	90,30
Id. id. 5 % - Id. 1944	96,80

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 6

Media dei cambi e dei titoli

del 9 gennaio 1937-XV.

S. U. America (Dollaro)	19 —
Inghilterra (Sterlina)	93,32
Francia (Franco)	88,75
Svizzera (Franco)	436,50
Argentina (Peso carta)	5,77
Austria (Shilling)	3,5555
Belgio (Belga)	3,204
Cecoslovacchia (Corona)	66,48
Danimarca (Corona)	4,1660
Germania (Reichsmark)	7,6336
Jugoslavia (Dinaro)	43,70
Norvegia (Corona)	4,6894
Olanda (Fiorino)	10,405
Polonia (Zloty)	358,92
Svezia (Corona)	4,8115
Turchia (Lira turca)	15,10
Ungheria (Pengo) (Prezzo di Clearing)	5,0264
Grecia (Dracma) (Prezzo di Clearing)	16,92
Rendita 3,50 % (1906)	73,95
Id. 3,50 % (1902)	70,625
Id. 3,00 % (Lordo)	55,90
Prestito Redimibile 3,50 % (1934)	72,325
Rendita 5 % (1935)	91,575
Obbligaz. Venezie 3,50 %	88,075
Buoni novennali 5 % - Scadenza 1940	101,025
Id. id. 5 % - Id. 1941	101 —
Id. id. 4 % - Id. 15 febbraio 1943	90,675
Id. id. 4 % - Id. 15 dicembre 1943	90,925
Id. id. 5 % - Id. 1944	97,225

ISPETTORATO PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Proroga delle funzioni del commissario straordinario e dei membri del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale di Dobbiaco (Bolzano).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO

istituito con R. D. L. 12 marzo 1936-XIV, n. 375, recante disposizioni per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, contenente disposizioni per la difesa del risparmio e per la disciplina della funzione creditizia;

Veduto il decreto del Capo del Governo in data 20 luglio 1936-XIV, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno del 29 luglio 1936, numero 174, con il quale veniva disposto lo scioglimento degli Organi amministrativi della Cassa rurale di Dobbiaco (Bolzano);

Considerata la necessità di prorogare la straordinaria amministrazione della Cassa rurale predetta;

Decreta:

Le funzioni del commissario straordinario e del Comitato di sorveglianza nominati presso la Cassa rurale di Dobbiaco (Bolzano) ai sensi e per gli effetti di cui al titolo VII, capo II, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sono prorogate di mesi sei a decorrere dal giorno 20 gennaio 1937-XV.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 2 gennaio 1937 - Anno XV

Il Governatore della Banca d'Italia,
Capo dell'Ispettorato:
AZZOLINI.

(78)

CONCORSI

REGIA PREFETTURA DI PISA

Varianti alla graduatoria dei vincitori del concorso ai posti di medico condotto.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PISA

Considerato che i dottori Di Mauro Lorenzo, Volponi Mario e Sarmiento Pietro, dichiarati con decreto prefettizio 12 agosto c. a. n. 16457 rispettivamente vincitori dei posti di medico condotto dei comuni di Fauglia (frazione Luciana), Montopoli Valdarno (frazione Marti) e Montecatini V. C. non hanno accettato la nomina;

Considerato che il dott. Marcacci Pellegrino, già nominato su designazione prefettizia alla condotta di Pomarance (2ª condotta capoluogo) ha dichiarato di optare per la condotta di Fauglia (frazione Luciana);

Ritenuto che ai termini dell'art. 26 del regolamento approvato con R. decreto 11 marzo 1935, n. 281, e dell'art. 36 del R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265, devesi procedere alla nomina dei concorrenti dichiarati idonei che seguono immediatamente nella graduatoria e che hanno chiesto le sedi sopra indicate;

Vista la graduatoria approvata con decreto prefettizio 12 agosto c. a. n. 16457;

Visto l'art. 69 del R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

I seguenti candidati del concorso avanti detto sono dichiarati vincitori per la sede a fianco di ciascuno indicata:

1° Dott. Marcacci Pellegrino, frazione Luciana di Fauglia;
2° Dott. Guastamacchia Paolo, frazione Marti del comune di Montopoli V. A.;
3° Dott. Taddei Giulio, Montecatini Val di Cecina (capoluogo).
4° Dott. Tubino Antonio, Pomarance (2ª condotta capoluogo).

I podestà dei rispettivi Comuni sono incaricati, per la parte che li riguarda, dell'esecuzione del presente decreto.

Pisa, addì 23 dicembre 1936 - Anno XV

Il prefetto: MUGONI.

(70)

REGIA PREFETTURA DI BOLOGNA

Variante alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Visti i propri decreti n. 20800 San. in data 15 giugno 1936 portanti l'approvazione della graduatoria del concorso a n. 17 posti di medico condotto nei comuni di Bologna, Baricella, Bentivoglio, Camugnano, Granarolo Emilia, Imola, Lizzano in Belvedere, Minerbio, Pieve di Cento, Monzuno (Vado) Medicina, S. Giorgio di Piano, Zola Predosa di questa Provincia, nonchè la dichiarazione dei vincitori per ciascun posto messo a concorso;

Vista la nota 9 novembre 1936, n. 4232, con la quale il podestà di Pieve di Cento comunica che il dott. Giuseppe Vedrani, designato per la condotta medica di quel Comune e nominato con deliberazione 2 luglio 1936 (visto n. 23880 San. in data 18 luglio 1936) ha rinunciato al posto a decorrere dal 28 novembre u. s.;

Constatata la vancanza del posto;

Considerato che il dott. Eliodoro Caione, designato e nominato per la sede di Baricella, ed interpellato a' sensi dell'art. 26 del regolamento sui concorsi sanitari, ha fatto conoscere con lettera in data 28 novembre u. s. di accettare la nuova nomina alla sede di Pieve di Cento, resasi vacante come sopra è detto;

Visti gli articoli 23, 26, 55 e 56 del regolamento approvato con R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Eliodoro Caione è dichiarato vincitore per il posto di medico condotto in comune di Pieve di Cento.

Il presente decreto sarà pubblicato a cura di questa Prefettura nei modi e termini stabiliti dall'art 23 del citato regolamento.

Bologna, addì 18 dicembre 1936 - Anno XV

p. Il prefetto: MILITELLO.

(80)

REGIA PREFETTURA DI LECCE

Varianti alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LECCE

Visti i propri decreti nn. 9659 del 27 maggio 1936, con i quali veniva approvata la graduatoria del concorso per n. 19 posti di medico condotto, bandito con avviso 31 maggio 1935, n. 9982, e venivano dichiarati i vincitori del concorso stesso;

Vista la nota n. 6818, in data 3 ottobre 1936, con la quale il podestà di Nardò comunicava che il dott. Leo Cosimo, dichiarato vincitore della 4ª condotta medica di quel Comune, aveva rinunziato al posto;

Vista la graduatoria di merito dei concorrenti e le domande dei concorrenti con la indicazione delle sedi per le quali hanno concorso;

Rilevato che il dott. Pomarini Pasquale, risultato vincitore per la condotta di Racale, aveva nella sua domanda dichiarato di concorrere per la 4ª condotta medica di Nardò in ordine di preferenza; ma che interpellato se accettava la sede di Nardò resasi vacante ha dichiarato di optare per la sede di Racale;

Rilevato, ancora, che il dott. Colangelo Luigi, risultato vincitore per la condotta di Campi Salentina e poi rinunciatario, aveva nella sua domanda dichiarato di concorrere per la 4ª condotta medica di Nardò in ordine di preferenza; ma che interpellato se accettava la sede di Nardò resasi vacante ha dichiarato di rinunciarvi;

Rilevato che nella graduatoria il dott. Parisi Carmelo fu Domenico segue immediatamente il dott. Colangelo Luigi nella designazione della 4ª condotta di Nardò in ordine di preferenza;

Visti gli articoli 23, 26, 55 e 56 del R. decreto 11 marzo 1935, numero 281;

Decreta:

Il dott. Parisi Carmelo fu Domenico è dichiarato vincitore del concorso per medico condotto della 4ª condotta di Nardò.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della Provincia, e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di Nardò e di questa Prefettura.

Lecce, addì 18 dicembre 1936 - Anno XV

Il Prefetto.

(71)

REGIA PREFETTURA DI ANCONA

Variante alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ANCONA

(*Omissis*).

Decreta:

Per la condotta medica residenziale di Montignano del comune di Senigallia, in sostituzione del dott. Albino Ciucci, rinunciatario, è dichiarato vincitore il dott. Torresi Luigi di Americo il quale, in seguito ad interpellazione diretta ha dichiarato di accettare il posto che gli si assegna.

Per la condotta residenziale del comune di Castelbellino, in sostituzione del dott. Fiorentini Pietro rinunciatario, è dichiarato vincitore il dott. Petetti Francesco fu Raffaele, e nel caso di mancata accettazione del predetto, il dott. Brugiaferri Antonio di Raimondo, e successivamente i signori dott. Fagioli Luigi fu Eugenio, dottor D'Errico Petrone Nicola di Giuseppe, dott. Mariottini Umberto di Mario, dott. Perugini Giulio di Giovan Battista, dott. Furbetta Leone di Antonio, dott. Viglietta Agilulfo di Giuseppe, dott. Gabbianelli Aldo di Guiscardo, dott. Tittarelli Mario di Nazzareno, dott. Paglia Antonio fu Giuseppe, dott. Vigilante Giovanni di Francesco, dott. Bianchedi Manlio di Felice, dott. Romano Giamba Francesco di Paolo.

I podestà dei comuni di Senigallia e Castelbellino sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto.

Il podestà di Castelbellino dovrà provvedere alla nomina del vincitore con facoltà di interpellare preventivamente tutti i designati per averne le necessarie dichiarazioni preventive di accettazione.

Ancona, addì 28 dicembre 1936 - Anno XV

Il prefetto: LAVIA.

(81)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore*

SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.